

L'inaugurazione L'edificio ceduto da don Loffredo ai volontari. Le strutture del Comune ancora abbandonate

Riapre dopo il restauro la casa dei Cristallini, ospiterà cinquanta bambini della Sanità

NAPOLI - Riapre dopo un lungo restauro la Casa dei Cristallini, storico luogo di accoglienza al rione Sanità che ospita 50 bambini in difficoltà seguiti da volontari e giovani. L'inaugurazione si terrà oggi alle 15.30 con il cardinale Sepe e il sindaco de Magistris.

La Casa di vicolo Cristallini n. 10 fu affidata 10 anni fa dal parroco del Rione, don Antonio Loffredo, all'associazione «Casa dei Cristallini» che ne cura le attività. Oggi, grazie all'impegno de L'Altra Napoli Onlus, con un progetto finanziato dalla Fondazione Bnl e con il contributo di Ikea e della Sikkens, è stata interamente ristrutturata. La Casa, di oltre duecento metri quadri, è parte integrante del cosiddetto Mendicomicio dei Cristallini: 5000 metri quadrati coperti e 1000 di area verde di proprietà del Comune: giardini, chioschi e terrazzi attualmente in totale stato di abbandono.

Che invece potrebbero diventare una casa più grande, per accogliere un asilo nido, l'orchestra dei bambini, un centro di aggregazione, un incubatore per piccole imprese artigiane, una foresteria, visto che le richieste di accesso superano di gran lunga il doppio degli attuali iscritti. «Po-

trebbe diventare - precisa don Antonio Loffredo - un posto che torni a vivere, che restituisca gli spazi ai bambini e agli abitanti della zona, che dia opportunità di lavoro ai giovani». Loffredo ha più volte sollecitato l'amministrazione per avere l'affidamento degli spazi, ma nonostante la disponibilità del sindaco, la richiesta si è persa nella burocrazia. D'altro canto lui è uno che non molla e a questo punto potrebbe provarci di nuovo martedì, presente il sindaco e il cardinale. Potrebbe essere la volta buona per recuperare un altro pezzo di Sanità insieme a quelli che già funzionano splendi-

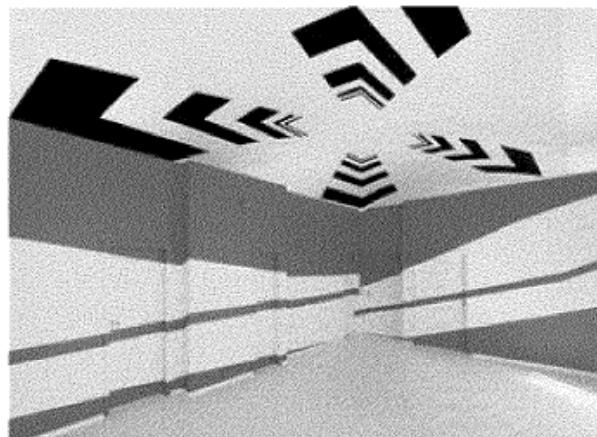
damente come le Catacombe, l'Altra casa per mamme in difficoltà, il bed and breakfast. Non a caso, a padre Antonio Loffredo e ai giovani del rione Sanità, è andato il prestigioso

premio Lu.Be.C. 2012. Un riconoscimento che la Promo P.A. Fondazione, organizzatrice dell'evento, conferisce a chi sia contraddistinto per il costante e prezioso contributo al-

la valorizzazione del nostro patrimonio culturale. «A don Antonio - si legge nella motivazione - per aver reso i giovani protagonisti di un progetto di valorizzazione dei beni culturali, che comprende aspetti sociali ed economici, in un'ottica di forte radicamento territoriale».

Elena Scarici

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fuori tempo
A lato parte della casa dei Cristallini alla Sanità restaurata; a sinistra la parte abbandonata

